

ALLE 12 LA PREGHIERA CON BENEDETTO XVI

## San Pietro, folla per l'ultimo Angelus eccezionali misure di sicurezza

*Forte affluenza in Vaticano; 4 maxischermi. Misure di sicurezza eccezionali. Lunedì il documento «motu proprio»*



Papa Benedetto XVI e Giorgio Napolitano sabato 23 febbraio (Eidon)

**ROMA** - Migliaia di fedeli stanno affluendo in Vaticano per assistere all'ultimo Angelus di Benedetto XVI, il pontefice dimissionario. Domenica 24 febbraio, quella dalla finestra dello studio papale sarà la penultima apparizione in pubblico di Joseph Ratzinger nelle vesti di Santo Padre. Tornerà a incontrare i fedeli mercoledì 27 per l'udienza generale. Poi, giovedì 28, alle 20, non sarà più Papa Benedetto XVI.

**CODE AI METAL DETECTOR** - In Vaticano sono cominciati di prima mattina i controlli di sicurezza: già molti i pellegrini in fila per oltrepassare i varchi, con i metal detector, per entrare nella Basilica di San Pietro. La coda parte, guardando la piazza, dal Colonnato di sinistra ed arriva fino a quello di destra. Numerosi i fedeli stranieri. Intorno all'obelisco al centro della piazza, l'atmosfera è rilassata: c'è chi sventola bandiere, chi mostra striscioni e chi a gruppetti si fa foto ricordo con sfondo la Basilica di San Pietro.

Il Papa all'Angelus

**IL TEST CON NAPOLITANO** - Alle 12, per l'ultima volta, Benedetto XVI si affaccerà dal balcone del suo studio in piazza San Pietro per la preghiera dell'Angelus: ad attenderlo ci saranno almeno 100mila pellegrini, ma alcune stime parlano di 200 mila fedeli. Quattro i maxi-schermi in funzione nella piazza: due ai lati del Sagrato e due all'inizio dei due lati del Colonnato. Sui maxi-schermi vengono mandate per ora le immagini della stessa piazza in cui stanno affluendo pellegrini e turisti.



**LE REGOLE DEL CONCLAVE** - Intanto dalla Santa Sede trapela l'indiscrezione secondo cui lunedì, potrebbe essere pronto il «motu proprio», il documento del Papa contenente precisazioni su alcuni punti della Costituzione apostolica sul Conclave e, forse, anche sulla questione relativa alla sua data di inizio. La macchina dei servizi di prevenzione è stata testata sabato mattina con la visita privata in Vaticano del Capo dello Stato, che è stato ricevuto da papa Ratzinger per l'ultimo incontro in veste di pontefice. Il Santo Padre ha fatto il suo augurio al Paese per l'impegnativo passaggio politico.



Un camionbar in via della Conciliazione (Garrone)

**VIA I CAMIONBAR E ALTRI DIVIETI** - In zona Borgo Pio sono già in vigore le prime deviazioni del traffico. Sono stati spostati i camion bar autorizzati e - ultimata la costruzione della «torre» di fronte al colonnato di piazza San Pietro riservata alle postazioni televisive - centinaia di vigili urbani sono stati mobilitati per la chiusura di via della Conciliazione e, forse, anche di alcuni tratti di lungotevere. Il piano sicurezza della Questura coinvolge comunque tutti i commissariati romani: sorvegliati edifici pubblici, stabili che ospitano le ambasciate, i ministeri ed i seggi elettorali. Particolare attenzione anche ai centri di produzione televisive e

radiofoniche e ai luoghi di culto. Controlli e bonifiche erano cominciati già venerdì con squadre antisabotaggio e cani poliziotto.

La folla all'Angelus del 17 febbraio (Reuters)

**PULIZIE ALL'ALBA** - Tra Angelus domenicale e udienza papale di mercoledì (l'ultimo appuntamento in pubblico) si calcola che arriveranno in Vaticano più di 250 mila fedeli. Un appuntamento con la storia che molti non vogliono perdere e che domenica si sovrappone alla prima giornata elettorale. Ama ha predisposto una serie di servizi aggiuntivi per assicurare il decoro e accogliere al meglio i fedeli che si recheranno a San Pietro per ascoltare l'ultimo Angelus. Alle 6 di mattina, squadre Ama con l'ausilio di agenti dei P.I.C.S. decoro di Roma Capitale hanno effettuato la pulizia e il lavaggio dei porticati di via della Conciliazione.



Un tiratore scelto nei pressi di San Pietro (Ansa)

**LA MISURE DI SICUREZZA** - Il dispositivo di sorveglianza sarà molto stretto. Non è chiaro se la Questura abbia avuto l'ok della Curia per poter dislocare in luoghi prestabiliti i tiratori scelti. Nel frattempo sono state completate le verifiche preventive di cunicoli e tombini nei pressi di obiettivi sensibili.

**LA POLEMICA DEI POMPIERI** - Non mancano le polemiche. I vigili del fuoco contestano il Viminale: «A una settimana dalla nostra richiesta al ministro dell'Interno Cancellieri di predisporre idonei servizi dei vigili del fuoco, a tutela della pubblica incolumità dei fedeli in notevole afflusso per l'Angelus e in vista del Conclave - attacca **Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo Conapo** - nessun potenziamento dei vigili del fuoco risulta disposto a tale scopo e il dispositivo di soccorso risulterebbe numericamente eguale a quello messo in campo nella quotidianità».

Redazione Roma Online 24 febbraio 2013 | 11:09

Articolo visibile all'indirizzo: [http://roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/13\\_febbraio\\_23/urne-benedizione-domenica-di-roma-2114168840865.shtml](http://roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/13_febbraio_23/urne-benedizione-domenica-di-roma-2114168840865.shtml)